



Automobile Club Livorno

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE**
al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	8
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO	8
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	14
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	15
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	18
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (EX CORONAVIRUS)	20
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	20

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Livorno per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	166.163
totale attività	€	7.186.343
totale passività	€	2.003.472
patrimonio netto	€	5.182.871

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	2.000,00	4.000,00	-2.000,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.551.362,00	3.751.155,00	-199.793,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	94.198,00	94.198,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	3.647.560,00	3.849.353,00	-201.793,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	1.638.771,00	1.645.547,00	-6.776,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	1.587.133,00	1.613.276,00	-26.143,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.225.904,00	3.258.823,00	-32.919,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	312.879,00	269.849,00	43.030,00
Totale SPA - ATTIVO	7.186.343,00	7.378.025,00	-191.682,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	5.182.871,00	5.016.708,00	166.163,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	17.386,00	-17.386,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	381,00	89.295,00	-88.914,00
SPP.D - DEBITI	402.135,00	663.158,00	-261.023,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.600.956,00	1.591.478,00	9.478,00
Totale SPP - PASSIVO	7.186.343,00	7.378.025,00	-191.682,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2022 si segnalano:

- Immobilizzazioni immateriali:

La variazione in diminuzione si riferisce alla sola quota di ammortamento relativa a un investimento per sviluppo del software per riconoscimento tessera socio ACI effettuato negli esercizi precedenti;

- Immobilizzazioni materiali:

La variazione rispetto all'esercizio precedente per €. 199.793 è data dalla somma algebrica degli investimenti al netto della quota di ammortamento rilevata.

Completa il quadro delle immobilizzazioni materiali la tabella riguardante i beni di valore unitario inferiore a €. 516,00 che ha riguardato acquisti di beni di arredamento.

L'attivo circolante rimane in linea con il risultato del precedente esercizio registrando un lieve decremento pari a €. 32.919.

Crediti

I crediti verso clienti (€ 1.468.133) rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento pari a €. 59.084 prodotta dalla somma algebrica dell'incremento dei crediti verso i clienti pari a €. 20.010 e decremento della voce clienti per fatture da emettere per - €. 50.926.

Tra le poste iscritte al 31/12/2023 i crediti più rappresentativi sono riferiti alla fattura emessa per il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie a UNICOOP Tirreno connesso al Project Financing il cui credito residuo ammonta a euro 1.120.000, che verrà riscosso in 33 rate annuali e correttamente riscontate come da contratto e con inizio riscossione a partire dal 2023.

Il residuo dei crediti verso clienti è pari a €. 348.133 ed è così composto:

- per € 290.040: fatture da incassare verso delegazioni di circa € 64.359 (in diminuzione di € 22.028 rispetto al precedente esercizio); verso ACI ITALIA per €. 37.427 (+ €. 1.883 rispetto al 2022); verso SARA /SARA VITA Assicurazioni per provvigioni dicembre 2023 per €. 9.129; verso ACI INFORMATICA, ACI SPORT E ACI GLOBAL per €. 37.664 e clienti gestori impianti aree lavaggio e parcheggio per €. 13.802; verso clienti vari per €.97.880.

Completa il quadro dei crediti verso clienti la voce clienti per fatture da emettere pari a €. 88.041.

I crediti verso le imprese controllate: ACI LIVORNO SERVICE ammontano a € 29.778;

I crediti tributari sono pari a € 68.337 e riguardano crediti per IVA – IRES – IRAP;

I crediti verso altri: rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pari a €. 19.118; al 31/12/2023 presenta un saldo pari a €. 72.354, la cui consistenza è costituita dalle seguenti risultanze:

- 1) €. 58.361: crediti verso ACI per multicanalità;
- 2) €. 11.534: anticipazioni a fornitori che verranno regolarizzati con fattura nel 2024;

- 3) €. 2.459: crediti per attività di sportello che troveranno naturale riversamento bancario a inizio esercizio 2024.

Le disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente registrano una riduzione di €. 26.143 (€ 1.587.133 a fronte di € 1.613,276 del 2022).

Debiti

La voce **debiti** subisce un decremento di - €. 261.023, rispetto al precedente esercizio:

I debiti verso **fornitori** subiscono una variazione in diminuzione per €. 238.960;

- per - €. 215.843 per fatture da ricevere;
- quanto a - €. 23.470 i debiti per fornitori in nomen;

I debiti verso la **Società controllata** diminuiscono di €. 355;

I **debiti tributari** diminuiscono di €. 321;

Gli altri debiti rispetto all'esercizio precedente subiscono un decremento pari a €. 21.366.

I debiti al 31/12/2023 sono così composti in dettaglio:

Verso fornitori risultano pari a €. 283.891 e sono così rappresentati:

1. ACI Italia per € 48.378 non ancora scaduti;
2. verso le delegazioni per provvigioni dei mesi di novembre e dicembre pari a €. 4.596;
3. per fornitori generici per €. 80.923;
4. Fatture da ricevere per €. 149.994.

Gli altri debiti (€ 118.244) sono così composti:

- 1) Depositi cauzionali per €. 261;
- 2) Debiti per bonus fine gestione impianti carburante € 41.713;
- 3) Debiti verso dipendenti per trattamento accessorio aree € 16.504 (comprensivo dell'importo anno precedente non del tutto erogato);
- 4) Debiti verso collaboratori € 6.366;
- 5) Debiti per anticipi cauzioni per partecipazione bandi gare da appaltare €. 3.515;
- 6) Debiti verso ACI INFORMATICA per servizio COL €. 49.443.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.406.773	2.883.282	-476.509
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.225.452	2.356.008	-130.556
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	181.321	527.274	-345.953
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	45.742	14.510	31.232
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	227.063	541.784	-314.721
Imposte sul reddito dell'esercizio	60.900	130.447	-69.547
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	166.163	411.337	-245.174

Nel corso del 2023 il **risultato della gestione caratteristica** è diminuito di €. 345.953 rispetto al precedente esercizio, a causa principalmente della gestione carburanti minore marginalità e contrazione vendite, che ha riportato una flessione negativa netta di circa € 300.000;

Il **valore della produzione**, costituito dai ricavi della gestione caratteristica è ammontato a € **2.406.773** inferiore di oltre € 470.000 mila al corrispondente valore (€ 2.883.282) del 2022.

Nel complesso la voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” ha registrato valori in riduzione rispetto allo scorso esercizio.

Il margine negativo di decremento, pari a €. 426.117, è stato generato principalmente dalla concomitante riduzione di ricavi per margine attività di carburanti. In diminuzione anche i diritti derivanti dall'assistenza automobilistica, a causa dei periodi di chiusura di due delegazioni nel corso dell'anno, mentre sono aumentati i proventi per quote sociali in crescita per €. 73.000 circa. Pressoché invariate le entrate per attività riscossione tasse, con un valore di poco inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Anche la voce “Altri ricavi e proventi” registra una diminuzione complessiva per € 50.392. Tale saldo è la risultante per minori ricavi pari a €. 62.614 a seguito cancellazione di tale valore dal fondo rischi, compensati da altre voci in aumento quali ricavi per affitti d'immobili per € 10.000, circa e maggiori provvigioni SARA per € 4.000 ca.

Il **margine operativo lordo (EBITDA)** della gestione ordinaria ha raggiunto l'ammontare di **562.680 mila euro**, in decremento rispetto al valore (912.076 mila euro) del precedente esercizio, confermando comunque la capacità di tenuta della marginalità anche in una situazione di mercato particolarmente sfavorevole, quale quella che interessa attualmente il comparto impianti carburanti.

Riguardo ai **costi della produzione** è stato registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente proporzionale alla riduzione dei ricavi carburanti. Più nello specifico:

Il **conto B7** rileva un decremento rispetto al 2022 e riconducibile a riduzione di costi per €. 115.77, principalmente per minori spese riguardanti gli impianti di carburante (- €. 100.120) e provvigioni passive riconosciute ai delegati (- €. 24.300), a seguito chiusura di due

delegazioni nel corso dell'esercizio e minori premialità riconosciute. In aumento i costi per organizzazione eventi (+ €. 10.500).

Il conto B8 in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente per €. 2.753, nel quale rilevano affitti passivi e noleggi apparati tecnici ed elettronici.

Il conto B9 evidenzia una consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente dovuta all'assunzione tramite concorso di una nuova unità lavorativa dal mese di ottobre, in sostituzione del dipendente andato in pensione nel mese di febbraio del 2023.

Il conto B10 in lieve aumento rispetto al 2022. Si precisa che i beni di valore unitario inferiore a € 516,00 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Il conto B14 ha registrato aumento per €. 27.506 per aliquote sociali proporzionalmente all'incremento dei relativi ricavi. Sostanzialmente inalterato il valore delle altre poste inserite in questa voce.

Si precisa infine che, in continuità e nel rispetto del provvedimento in vigore per il triennio 2023 – 2025, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023 rispetta i parametri previsti nel Regolamento per il contenimento della spesa, così come approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 27/10/2022, in seguito alla proposta di revisione con modifiche di adeguamento da apportare allo stesso regolamento, suggerita da ACI in attuazione delle modifiche normative apportate dal D.L. 124/2019 (convertito con L.157/2019) all'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 2.1 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	1 Provv. di Rimodulazione	2 Provv. di Rimodulazione	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.351.100	-296.900	0	2.054.200	2.068.090	11.890
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti				0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	324.000	13.000	0	337.000	340.683	3.683
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.675.100	-283.900	0	2.391.200	2.408.773	15.573
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.000	-3.000	0	4.000	2.097	-1.903
7) Spese per prestazioni di servizi	1.099.400	53.300	0	1.152.700	1.105.725	-46.975
8) Spese per godimento di beni di terzi	51.000	0	0	51.000	46.362	-4.638
9) Costi del personale	60.430	-42.330	0	18.100	12.680	-5.420
10) Ammortamenti e svalutazioni	427.000	-34.000	0	393.000	381.359	-11.641
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci				0	0	0
12) Accantonamenti per rischi				0	0	0
13) Altri accantonamenti				0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	641.000	53.000	0	694.000	677.229	-16.771
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.285.830	26.970	0	2.312.800	2.225.452	-87.348
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	389.270	-310.870	0	78.400	181.321	102.921
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni				0	0	0
16) Altri proventi finanziari	10.000	3.600	0	13.600	61.814	48.214
17) Interessi e altri oneri finanziari:				0	16.072	16.072
17)- bis Utili e perdite su cambi				0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	10.000	3.600	0	13.600	45.742	32.142
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni				0	0	0
19) Svalutazioni				0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	399.270	-307.270	0	92.000	227.063	135.063
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	95.000	-68.000	0	27.000	60.900	33.900
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	304.270	-239.270	0	65.000	166.163	101.163

Nel corso del 2023 è stata effettuata una (1) variazione al budget economico, sintetizzata nella tabella 2.1, regolarmente adottata e deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione, ad eccezione dell'adeguamento della voce C17 e la voce 22 per maggiori imposte in conseguenza del maggior utile conseguito.

Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2023, lo sfioramento del budget nei conti in questione originato dalla maggiore consuntivazione di costi e imposte, quale conseguenza dei corrispondenti reciproci maggiori introiti per ricavi. Ovviamente ciò ha anche generato maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni nonostante la variazione di costi occorsa in sede di consuntivo.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Relativamente al budget degli investimenti / dismissioni non è stata effettuata alcuna variazione al budget per l'esercizio 2023.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2023	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	400.000	0	400.000	57.004	-342.996
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	255.000	0	255.000	122.561	-132.439
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	655.000	0	655.000	179.565	-475.435
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	655.000	0	655.000	179.565	-475.435

Non sono state apportate modifiche al Budget degli investimenti rispetto alle previsioni di stanziamento iniziale.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Presidente e il Consiglio Direttivo, con l'ausilio della struttura e nonostante la persistente crisi socio economica generale, hanno continuato a dare impulso all'azione intrapresa già durante i precedenti esercizi, particolarmente volta a potenziare l'Ente con una politica gestionale autonoma e improntata al consolidamento dei servizi e alla presenza capillare sul territorio, valorizzando al massimo la figura del Socio in modo tale da garantire al medesimo la fruizione di tutta una serie di servizi nel settore della mobilità alle migliori tariffe possibili.

Iniziando l'analisi dall'andamento della compagine sociale, pur in un quadro socio economico generale non favorevole e un avvicendamento gestionale che ha coinvolto in corso d'anno ben due delegazioni (Viale Nievo e Stagno), anche nell'esercizio corrente è stato registrato un ragguardevole aumento complessivo nel numero dei Soci, con un

risultato complessivo alla data del 31 dicembre di n.14.636 soci, contro i 13.846 dell'anno precedente **(+5,7%)**, di cui n. 6.449 fidelizzati con rinnovo automatico della tessera - pari al 46,5 % del totale - e con un risultato al netto delle tessere SARA e ACI Global ancora più rilevante (13.718 a fronte di 12.871 del 2022), con un incremento del **6,6%**, a fronte di quello medio registrato in Toscana del 3,1 % e di quello nazionale dell'8,3 %.

In tale ottica di buoni risultati associativi merita segnalare, in particolare, che quattro delegazioni - su undici complessive presenti sul territorio - hanno registrato eccellenti piazzamenti in ambito nazionale. Infatti, su un totale di 1500 delegazioni a livello nazionale si sono piazzate tra le prime 100 quelle di Rosignano Solvay, di Livorno – Antignano di Venturina e di Portoferraio.

Tale risultato ha comportato un incremento del ricavo da quote sociali di € 72.462 rispetto all'esercizio precedente, consentendo inoltre all'Ente di accedere alla fascia "B" del piano incentivante delle aliquote 2023 deliberato da ACI, per un valore economico complessivamente pari a € 48.361,50.

Nel settore degli impianti di distribuzione carburanti i risultati sono stati, come già in precedenza accennato, inferiori rispetto all'esercizio 2022, che però è da considerarsi un'annata assolutamente eccezionale sotto il profilo dei ricavi.

Il valore del venduto è stato pari a Lt. 17. 936.748 a fronte di Lt.19.627.159 del 2022 (-8,6 %), con un margine netto complessivo pari a € 914.284 a fronte di € 1.446.388 del 2022 (-36,7%;) e di € 1.026.444 nel 2021.

La marginalità pro litro è passata da € 0,073 a € 0,050 (-30,7%). Il Consiglio aveva scelto di rischiare di più sulla marginalità per essere comunque concorrenziale sul territorio e per offrire un servizio verso i soci, cosa che ha pagato con un aumento significativo della base sociale .

La voce "Proventi Assistenza automobilistica" derivanti dai diritti versati dalle delegazioni per l'utilizzo del marchio ACI ha subito una diminuzione di circa € 10.000 causata anche dalla chiusura per un certo periodo di due delegazioni, che hanno comunque ripreso a operare con la clientela con nuovi gestori e che si auspica possano ritornare in tempi adeguati a congrui volumi di affari e risultati soddisfacenti.

Nel settore della riscossione tasse automobilistiche i ricavi hanno registrato una lieve riduzione (€ 28.879 contro € 30.937), a testimonianza di una ormai costante diminuzione del numero di operazioni di riscossione effettuate presso gli sportelli ACI rispetto a quelle effettuate presso operatori concorrenti (tra cui Poste Italiane, ma anche tabaccaia, sportelli

Nel settore della riscossione tasse automobilistiche i ricavi hanno registrato una lieve riduzione (€ 28.879 contro € 30.937), a testimonianza di una ormai costante diminuzione del numero di operazioni di riscossione effettuate presso gli sportelli ACI rispetto a quelle effettuate presso operatori concorrenti (tra cui Poste Italiane, ma anche tabaccai, sportelli bancari, etc) o altre modalità ormai ampiamente diffuse (es. pagamenti "on line" su vari canali telematici).

Per quanto riguarda il soccorso stradale, il servizio viene gestito da ACI Global sul territorio da 4 centri di soccorso convenzionati sul territorio. Prosegue la ricerca al fine del reperimento di ulteriori centri di livello qualitativo adeguato.

Sul fronte delle provvigioni provenienti dal settore assicurativo, questo esercizio ha registrato un'interruzione del costante trend negativo che ha visto nel quadriennio 2019-2022 un calo complessivo del 16% (da € 111.586 nel 2019 a € 93.987), con un risultato pari a € 97.935, che ha consentito un miglioramento del +4,2 rispetto al 2022.

Si auspica che tale risultato possa costituire un primo passo di recupero in un settore dove l'ente ha purtroppo poche leve a disposizione per cercare di migliorare la situazione, se non quella di stimolare i delegati subagenti a un maggiore sforzo produttivo.

Negli impianti di carburante a marchio ACL prosegue l'attività di vendita con le due modalità di erogazione denominate "ACIRELAX" e "ACIPLAY", che prevedono lo sconto immediato sul carburante erogato rispettivamente di € 0,02 e € 0,01 presentando la tessera di socio ACI, ciò che rappresenta un notevole valore aggiunto nell'offerta dei servizi agli associati. Inoltre, tutti gli impianti a marchio AC Livorno nel corso del 2023 si sono sempre posizionati in linea con i migliori prezzi sul mercato.

In ambito di servizi di parcheggio, l'area di Piazza Benamozegh adibita alla sosta dei veicoli, attualmente gestita dalla società "Mattei Parking", continua a garantire ai Soci un punto di riferimento strategico nel centro città, con tariffe riservate (€/cent. 50 per la prima ora, €/cent. 70 per la seconda e €/cent. 90 per le successive) di assoluta concorrenzialità rispetto ad altre strutture che offrono servizi analoghi. Altri servizi con tariffe scontate per i soci vengono altresì erogati dalla rete di assistenza tecnica convenzionata comprendente officine, autocarrozzerie, servizi pneumatici, centri di revisione aderenti al servizio "Invita Revisione", negozi di accessori per auto e impianti di autolavaggi.

Nel corso del 2023, ACI Livorno Service S.u.r.l. società in house dell'A.C. Livorno, ha svolto con precisione e tempestività i servizi affidatigli, valorizzando la Delegazione di Sede, con il raggiungimento di obiettivi rilevanti nell'erogazione dei servizi, non solo ai propri iscritti, ma anche all'utenza generale.

A oggi l'Ente impiega, sia direttamente sia indirettamente, oltre 100 unità, comprendenti dipendenti e collaboratori, ponendosi come importante centro occupazionale all'interno del territorio provinciale.

Anche nel 2023 sono state realizzate alcune rilevanti iniziative in ambito istituzionale quali, ad esempio:

- nel settore dello sport rallystico, l'organizzazione – in sinergia con ACI Livorno Service Surl e ACI Livorno Sport (ASD costituita da Aci per l'organizzazione e la valorizzazione delle gare a marchio registrato da Aci) di due importanti gare all'Isola d'Elba: il "56° Rally Elba – Trofeo Banca Centro" e l'altra denominata "35° Rally Elba Storico – Trofeo Locman Italy" (manifestazioni con validità a livello internazionale);
- L'organizzazione della 2° edizione del "Campionato sociale piloti" con relativa premiazione avvenuta nel mese di gennaio 2024;
- L'erogazione di un corso di educazione stradale svolto da esperti del settore in presenza e in forma interattiva nei confronti di una classe dell'istituto "Orlando" avente a oggetto " Effetti dell'alcool alla guida";
- I numerosi interventi riguardanti le sempre più attuali problematiche della viabilità cittadina e provinciale, sia attraverso tradizionali comunicati stampa sia attraverso la rivista sociale "on line" "ACI Livorno news", sia del Presidente in prima persona sia del Vice Presidente Sig. Riccardo Heusch e del consigliere dr. Virgilio Marcucci, nei rispettivi ruoli di Presidente della Commissione Traffico e Mobilità e della Commissione giuridica per la Tutela dei diritti degli automobilisti;

Dai dati contabili è possibile giudicare positivamente il buon equilibrio economico e finanziario del nostro Ente, con un utile di esercizio di € 166.163 e un patrimonio netto pari a € 5.182.871, con un incremento di oltre € 165.000 rispetto all'esercizio precedente.

A seguito dei risultati anzidetti, desidero esprimere la mia stima per il lavoro svolto dai dipendenti dell'A.C. Livorno e di ACI Livorno Service, nonché da tutti coloro che

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	2022	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.000	4.000	-2.000
Immobilizzazioni materiali nette	3.551.362	3.751.155	-199.793
Immobilizzazioni finanziarie	94.198	94.198	0
Totale Attività Fisse	3.647.560	3.849.353	-201.793
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	1.468.133	1.527.217	-59.084
Crediti vs società controllate	29.947	1.780	28.167
Altri crediti	140.691	116.550	24.141
Disponibilità liquide	1.587.133	1.613.276	-26.143
Ratei e risconti attivi	312.879	269.849	43.030
Totale Attività Correnti	3.538.783	3.528.672	10.111
TOTALE ATTIVO	7.186.343	7.378.025	-191.682
PATRIMONIO NETTO	5.182.871	5.016.708	166.163
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	381	106.681	-106.300
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	381	106.681	-106.300
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	283.891	522.872	-238.981
Debiti verso società controllate	0	355	-355
Debiti tributari e previdenziali	0	321	-321
Altri debiti a breve	118.244	139.610	-21.366
Ratei e risconti passivi	1.600.956	1.591.478	9.478
Totale Passività Correnti	2.003.091	2.254.636	-251.545
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	7.186.343	7.378.025	-191.682

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,42 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,30 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se esso assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,42 nell'esercizio in esame in lieve diminuzione rispetto al valore di 1,33 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale e indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Nello specifico l'Ente presenta nell'ultimo triennio un quoziente superiore all'unità a conferma della capacità dello stesso di finanziare fisiologicamente gli investimenti in attività fisse con mezzi propri e passività a medio lungo termine.

L'indice di indipendenza misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice riguardante l'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,59 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,12. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità (Quick ratio test) segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore è pari a 1,77 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,57 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale e indica un grado di solidità soddisfacente. Nello specifico il risultato di tale quoziente testimonia il positivo equilibrio finanziario dell'Ente, gli investimenti correnti sono in grado di fronteggiare il pagamento dei debiti a breve termine.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti.

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.000	4.000	-2.000
Immobilizzazioni materiali nette	3.551.362	3.751.155	-199.793
Immobilizzazioni finanziarie	94.198	94.198	0
Capitale immobilizzato (a)	3.647.560	3.849.353	-201.793
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	1.468.133	1.527.217	-59.084
Crediti vs società controllate	29.947	1.780	28.167
Altri crediti	140.691	116.550	24.141
Ratei e risconti attivi	312.879	269.849	43.030
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.951.650	1.915.396	36.254
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2023	2022	Variazione
Debiti verso fornitori	283.891	522.872	-238.981
Debiti verso società controllate	0	355	-355
Debiti tributari e previdenziali	0	321	-321
Altri debiti a breve	118.244	139.610	-21.366
Ratei e risconti passivi	1.600.956	1.591.478	9.478
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.003.091	2.254.636	-251.545
Capitale Circolante Netto (d) = (b) - (c)	-51.441	-339.240	287.799
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	381	106.681	-106.300
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	381	106.681	-106.300
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	3.595.738	3.403.432	192.306
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2023	2022	Variazione
Patrimonio netto	5.182.871	5.016.708	166.163
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	1.587.133	1.613.276	-26.143
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	1.587.133	1.613.276	-26.143
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	3.595.738	3.403.432	192.306

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto, attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti, fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi dodici mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri e indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	2.406.773	2.883.282	-476.509	-16,5%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.831.413	-1.917.447	86.034	-4,5%
Valore aggiunto	575.360	965.835	-390.475	-40,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-12.680	-53.759	41.079	-76,4%
EBITDA	562.680	912.076	-349.396	-38,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-381.359	-384.802	3.443	-0,9%
Margine Operativo Netto	181.321	527.274	-345.953	-65,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	61.814	14.510	47.304	326,0%
EBIT normalizzato	243.135	541.784	-298.649	-55,1%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	243.135	541.784	-298.649	-55,1%
Oneri finanziari	-16.072	0	-16.072	
Risultato Lordo prima delle imposte	227.063	541.784	-314.721	-58,1%
Imposte sul reddito	-60.900	-130.447	69.547	-53,3%
Risultato Netto	166.163	411.337	-245.174	-59,6%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2023 e 2022 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	2.406.773
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	2.406.773
4) Costi della produzione	2.225.452
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	381.359
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.844.093
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	562.680

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Livorno per il triennio 2023 – 2025, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 28/10/2022, in seguito alla proposta di revisione con modifiche di adeguamento da apportare allo stesso

regolamento, suggerita da ACI in attuazione delle modifiche normative apportate dal D.L. 124/2019 (convertito con L.157/2019) all'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013.

Per quanto sopra illustrato, si richiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al Bilancio consuntivo 2023, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Consapevole dell'ampiezza e della costante complessità dei problemi da affrontare in questo particolare momento storico, almeno in una prospettiva di breve-medio termine, l'Automobile Club Livorno, nell'ambito delle proprie possibilità, intende continuare a svolgere un ruolo preminente sia nei confronti dei propri soci sia dell'utenza in generale, cercando di offrire sempre i migliori prodotti e servizi in ambito automotive, così da costituire un riferimento anche per tutti gli altri operatori del settore.

Quale Ente pubblico investito di responsabilità istituzionali nel campo della mobilità, l'Automobile Club Livorno si ripromette inoltre di sviluppare azioni di sensibilizzazione e stimolo, nei confronti sia delle amministrazioni locali sia della collettività sull'uso appropriato dei veicoli e dei corretti comportamenti da tenere alla guida dei veicoli, anche con proposte e suggerimenti concreti in materia di viabilità e circolazione.

Resta di importanza fondamentale la cura dello sport automobilistico, che rappresenta non solo il settore istituzionale di maggiore rilevanza operato dall'Ente ma anche un traino delle attività dei territori in cui si svolgono le manifestazioni sportive, con importanti ricadute positive sotto il profilo socio economico.

L'Ente ha infine in programma rilevanti investimenti in progetti che, in prospettiva futura, sono destinati ad aumentare la redditività, consentendo così al medesimo di mantenere la capacità di presidiare efficacemente i settori nevralgici in cui svolge le proprie attività principali con il conseguimento costante di risultati economici di rilievo.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha realizzato un utile di € 166.163.

Come richiesto dalla lettera ACI prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento approvato con delibera del Consiglio

Direttivo del 28/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2023 dall'Automobile Club Livorno, risulta essere pari a € 166.163, a seguito dell'applicazione del succitato Regolamento, conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2016 prot. n. 1574/15, si invita l'Assemblea a deliberare sulla destinazione dell'intero ammontare dell'utile di esercizio 2023 al miglioramento dei saldi di bilancio, come da nota integrativa.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulate nella presente relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e la rimodulazione delle maggiori poste occorse in assestamento, la destinazione dell'utile di esercizio, nonché l'asseverazione da parte del collegio dei revisori.

Livorno, 3/04/2024

Il Presidente
Sig. Marco Fiorillo



